



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 22 del 19 Febbraio 2016

Oggetto:

Modifica al D.P.G.R. n. 13 del 5 febbraio 2016 in relazione ai giorni di votazione del Referendum.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Struttura Proponente: **SETTORE POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE.**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione, che stabilisce che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che prevede che le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni, sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale;

Visto l'articolo 77, comma 2 dello Statuto sui referendum consultivi per l'istituzione di nuovi comuni;

Vista la legge regionale 23 novembre 2007, n. 62 ("Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto");

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 febbraio 2016, n. 13 (Indizione del referendum consultivo sull'istituzione del nuovo Comune di Capolona Castiglion Fibocchi per i giorni 17 e 18 aprile 2016);

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016 che ha stabilito per il prossimo 17 aprile 2016 la celebrazione del referendum popolare relativo all'abrogazione della previsione che le attività di coltivazione di idrocarburi relative a provvedimenti concessori già rilasciati in zone di mare entro dodici miglia marine hanno durata pari alla vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale;

Considerato che:

- a) l'elettorato per i referendum popolari abrogativi statali stabilito dall'articolo 75 della Costituzione non coincide con quello del referendum consultivo per l'istituzione di nuovi comuni, per la fusione di comuni esistenti o per la modificazione delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, ai sensi dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione disciplinato dal capo V della l.r. 62/2007 in quanto il corpo elettorale per quest'ultimo tipo di consultazione annovera anche i cittadini degli stati membri dell'Unione europea nonché i cittadini stranieri ed apolidi regolarmente residenti (artt. 45 e 63 l.r. 62/2007);
- b) l'articolo 62, comma 2 della l.r. 62/2007 prevede due giorni di svolgimento della consultazione referendaria –domenica e lunedì- mentre ai sensi del comma 399 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità 2014") "le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata della domenica, dalle ore 7 alle ore 23";

Considerate, quindi:

- a) l'impossibilità di abbinare, mediante intesa con il Ministero dell'Interno, la consultazione referendaria di cui al d.p.g.r. 13/2016 con il referendum popolare abrogativo statale previsto per domenica 17 aprile;
- b) la necessità di variare la data di celebrazione del referendum consultivo di cui al d.p.g.r. 13/2016;

Visti gli articoli 62, 63, 34 e 40 della l.r. 62/2007;

DECRETA

1. nei punti 1 e 2 della parte dispositiva del d.p.g.r. 13/2016 le parole di “17 aprile” e “18 aprile” sono rispettivamente sostituite dalle parole “8 maggio” e “9 maggio”;
2. di confermare, per il resto, il d.p.g.r. 13/2016.
3. Ai sensi dell’art. 62 della l.r. 62/2007, il presente decreto è notificato:
 - a) al Prefetto di Firenze, quale rappresentante del sistema delle autonomie in Toscana;
 - b) al Prefetto di Arezzo;
 - c) al Presidente del Tribunale di Arezzo;
 - d) al Presidente della Corte di Appello di Firenze;
 - e) ai Sindaci dei Comuni di Capolona e di Castiglion Fibocchi;
 - f) al Presidente della Commissione elettorale circondariale interessata;
 - g) al Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18, comma 2, lettera b) della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Enrico Rossi

Il dirigente
Antonio Floridia

Il Direttore affari legislativi, giuridici ed istituzionali
Patrizia Magazzini